

vingono qui *cum* disciplinadi scalzi, et fasse *continue* letanie; la speranza è questa luna de Marzo che doni aqua, altramente staranno male, e li animali patiscono assai. A Messina è stà retenute 5 nave carge di formenti andava per Zenoa; si dubita molto il signor Vicerè non seri le trate. Val formenti in Catania tari 23, Termine 19, di fora tari 17, et ne sono pochissimi di vechii; come le farano, aviserà. Per via di Messina è stà scritto, l'armada di Rodi de 3 galle et 4 di Franza con 2 barze et 6 fuste aver preso Caramamut turco corsaro di 11 fuste capitano, et 3 galie; è quello feze danno a Rezo et Pozuol. Dize, fono crudel bataglia, di l'una et l'altra parte ne mori assai, e nostri rimase victoriosi con averli tutti taiati a pezi. Altri scrive lui prese 4 fuste et 2 galie di Franza, e che 'l veniva a Ponente.

El castello fatto sopra il scoglio a l'incontro di Biles di la Gomera, ditto il Pignono, afirmase mori a tradimento averlo preso per mezo di un compagno dil castello, il qual per sdegno di esserli stà vergognata sua moglie dal castelano, fece il tratato. Da Tunis è nova, di 28 dil pasato, il Re dovea tornar per tutto il presente mexe a la terra, con aver auto li sui tributi *pacifice*. Da Zerbi, 7 fuste era per ussir di la Goleta, et 3 erano ritornate con 80 captivi presi in spiazza romana et Sardegna. A quella Goleta era capità una barca francese, che scorse Alzir et quelle marine, caricò zere cantera 1500, cuori 7000 et Alzer lini, dove molto desiderano le galie nostre. Da Zerbi, quel ciecho manda ambasciatori a questo signor Vicerè dolendosi navilli di Malta e di Saragosa dannificarli, et che non provedendo non poleno star cussi, et si crede vogliono tenirsi a li loro antiqui modi; et formenti voleno, et è tante cose che sono troppo. Manda la promessa fece l'armirante di Castiglia a li popoli in Spagna per aquietarli; e se intende invero esser in mazor rumori che mai sian stati. La corte di qui si aspeta fato Pasqua per aver il solito donativo da questo regno; e, per quello si vede, questi signori non intendono per questo anno di darli, per esser poveri assai.

21. Due barze di corsari fo sopra Mesina et a la fossa di San Zuane; se son partite per Levante. Di le 2 barze di Franza non si sa altro; oltra le 3 son passate a Ponente, l'altre è dito ritrovarsi in l'Arzi-pielago.

Tenuta a dì 9 ditto. Per l'oficio dil magnifico portolan è stà fata diligente la cerca di formenti per extraer. Hanno trovato esser salme 60 milia, che è pochissimo; de modo avanti eri soa signoria e que-

sta cità ha supplicato al Vicerè voglia chiuder le trate. Cussi si stima farà, oltra che li caricatori de fuora non voleno lassar extraer formenti per la mala saxon. A fato la luna e pur con tempo suto. È venuta una barza, parte di Biscaia a li ultimi zorni di Zener. Conta quelli populi essersi sublevati contra li reziatori dil paexe et non aver voluto darli ubedientia, *imo* a San Sebastian esser stà brusati loro procuratori a causa non volse consentir con li altri in Castiglia et Ragona. Per mancamento di . . . per via di Majoricha scriveno 22 fuste di mori messe in terra sopra Cartagena . . . 1500, et da quelli di la terra fono rebatuti, *tamen* portono via anime assai. Nostro Signor provedi! Formenti tari 17, con opinion di più, vale a le parte di fuora et per Valenza si à cargate altre nave.

Exemplum

22

Capitulos de l'Almirante de Castiglia embiados a la junta de Castiglia.

Io don Federich marches de Caba, Almirante de Castilla et Granada, conte de Modica, a nel nome de los reys nuostros senyores et dellos cavaleros che a qui stan Jo hos requiero da parte de dios aquientemo per i nos de mi intension che non cherais podir con la armas a quello seos darà da parte de sus altezas sin illas yon nombre de su Majestad me obligo de complir todas las cosas que aqui van declaradas y para siguridad que seran atorgadas y complidas dare todo loque pidierodes siendo estremas ni imposibles compliendo vos nostros senyores loque chereys.

En lo que quedare da parte dellos procuradores que a chi senyores staran en la junta sea de complir esto.

Poner ala reyna nostra signoras en libertad sin tenerla con la jonta y restituir al rey nuestro senor la governasion de su regno que fasta agora le sta usurpada.

Y restituir aliunde de benedin in casa y al Marches de Moya yadon Hernando de Bobadilla y las teras, cosas que stan encorporadas en particulares fechio esto vos otros senyores lo me obligo en nombre del rey y prometo de firmar lo que aqui disse trazer lo dent de tres meses confirmado para lo qual dare la sigurtad que quiseredes ho mandareys.

Prometo hen nombre del Rey que su maiestat e cabesara las rentas conforme a la clausula del te-